

“Io ci sono”, due giorni dedicati al Cardinal Martini

Pubblicato: Lunedì 6 Febbraio 2017



In occasione del 90° anniversario della nascita di **Carlo Maria Martini** (15 febbraio 1927), la Fondazione a lui intitolata promuove al **Centro San Fedele di Milano** un insieme di iniziative per rivivere il messaggio del Cardinale.

Un reading per illustrare le potenzialità del nuovo Archivio digitale e presentare il terzo volume dell’Opera omnia martiniana, una mostra di ispirazione ecumenica dell’artista israeliano **Shay Frisch**, un **concerto di musica sacra** del **Coro da Camera di Varese** costituiscono il cuore di “**Io ci sono**”, un evento pensato per approfondire – con stili e linguaggi diversi – un’eredità che, partendo da Milano, ha potuto irradiarsi ben oltre il perimetro diocesano per divenire punto di riferimento importante per credenti e non credenti.

Ci sarà spazio anche per un progetto interattivo. Tutti coloro che hanno conosciuto Carlo Maria Martini potranno rispondere alla **Call for documents** che verrà **lanciata il 18 febbraio**, portando alla sede della Fondazione scritti ricevuti dal Cardinale, fotografie che lo ritraggono, video (anche artigianali), registrazioni audio e qualunque altro materiale documentario utile alla costruzione dell’Archivio Martini (il materiale sarà digitalizzato e restituito).

Nel corso della due-giorni verranno anche proiettate le clip di alcune tra le oltre 30 videointerviste a collaboratori e amici del Cardinal Martini, che verranno progressivamente rese disponibili online. Tra gli intervistati, **Umberto Eco**, **Massimo Cacciari**, **Renato Corti**, **Maris Martini**, **Silvano Fausti**, **Giovanni Giudici**, **Ferruccio De Bortoli**, **Silvia Giacomoni**, **Enzo Bianchi**.

Il pieghevole in pdf di “Io ci sono”

“Io ci sono” è un’iniziativa della Fondazione Carlo Maria Martini con il patrocinio del Comune di Milano, in collaborazione con Fondazione culturale San Fedele, Fondazione Cariplo, Fondazione Unipolis, Fondazione Corriere della Sera, Rai Storia.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it